



Foglio di informazione elettorale per RIVA DEL GARDA della lista "Verdi e democratici per L'Ulivo". *Committente responsabile:* Giorgio Pedrotti - Verdi del Trentino, via Aeroporto 73/2, Gardolo/Tn, tel. 0461/994415. www.verdideltrentino.org. info@verdideltrentino.org. *Progetto grafico e realizzazione:* M.Gabriella Pangrazzi. info@pangrazzi.it. Stampato su carta riciclata al 100% dalla Litografia Amorth, Gardolo/Trento. INVIO SENZA INDIRIZZO

TASSA	PAGATA
TARIFFA	RIDOTTA
LEGGE	515/93

Elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale 8 maggio 2005

per
Claudio MOLINARI
Sindaco

Perché votare i VERDI e democratici per L'ULIVO

Iva BERASI

Perché conosco e stimo le donne e gli uomini che si sono impegnati in questa lista. Apprezzo la loro disponibilità al servizio della comunità, e l'attenzione ai valori della solidarietà, delle pari opportunità, dell'impegno civile e della cultura, per un rapporto trasparente e diretto con i cittadini e per uno sviluppo durevole ed equilibrato di Riva del Garda.

Assessore provinciale all'emigrazione, solidarietà internaz., sport e pari opportunità

Roberto BOMBARDA

Perché lo sviluppo sostenibile - attento alla salvaguardia dell'ambiente, al disagio sociale, ai problemi del lavoro e all'equilibrio del territorio - diventi sempre più la bussola di orientamento per il migliore futuro di Riva del Garda.

Consigliere provinciale e regionale del Verdi e democratici per l'Ulivo

Grazia FRANCESCATO

Perché i Verdi europei si riconoscono in quegli stessi valori di rispetto dell'ambiente, di promozione della pace e di tutela dei diritti umani e civili che sono propri di questa lista e del suo impegno per Riva del Garda.

Presidente dei Verdi europei

Marco BOATO

Perché, nell'ambito del centro-sinistra autonomista, il Comune di Riva del Garda e i suoi cittadini possano utilizzare le energie e l'impegno di tante persone sensibili ai problemi umani, sociali, culturali e ambientali: persone che sanno valorizzare sia l'identità storica e le risorse di Riva del Garda, sia le sue potenzialità di sviluppo. E tutto questo in una dimensione di convivenza pacifica e solidale e di fiducia nel futuro.

Deputato verde dell'Ulivo Presidente del Verdi del Trentino

Alfonso PECORARO SCANIO

Perché siamo finalmente alla crisi irreversibile del "berlusconismo". E a Riva del Garda come in Italia i Verdi sono protagonisti di un forte rilancio del centro-sinistra, senza promesse mirabolanti, ma con la fiducia nel proprio impegno e nei propri valori.

Presidente dei Verdi Italiani

Sepp KUSSTATSCHER

Perché i Verdi sono essenziali sia in Europa, sia in Trentino-Alto Adige/Südtirol. Per le ragioni della pace e della convivenza, dell'ambiente e dei diritti umani. Un augurio dal Parlamento Europeo ai Verdi di Riva del Garda!

Euro-deputato verde del Nord-Est

I nostri valori, le nostre proposte, i nostri obiettivi per RIVA del GARDA

- cultura della vita: **pace**, convivenza, solidarietà
- cultura del limite: **sviluppo** equilibrato, socialmente ed ecologicamente sostenibile
- centralità della **persona** e della comunità
- difesa dei **diritti umani**, equità sociale, cooperazione, volontariato
- diritti di cittadinanza e tutela delle **minoranze**
- **pari opportunità** tra uomini e donne
- difesa del **lavoro**, sicurezza sociale e garanzie per le nuove forme di lavoro
- difesa della **salute** e della sanità pubblica
- promozione della **scuola**, cultura, educazione e formazione permanente
- città a misura di bambini, **anziani** e portatori di handicap
- valorizzazione delle risorse umane e della creatività dei **giovani**
- tutela dell'ambiente e degli **animali**
- **lotta all'inquinamento** dell'aria, dell'acqua e del suolo, all'inquinamento luminoso, acustico e da campi elettromagnetici
- riduzione dei rifiuti, **raccolta differenziata**, riciclaggio ed adeguamento degli impianti di depurazione delle acque
- riduzione del traffico pesante, sviluppo del trasporto pubblico con **mezzi ecologici**
- mobilità sostenibile, senza nuove autostrade, adeguamento della **rete ciclabile**
- risparmio energetico, nuove forme di energia alternativa ed **energie rinnovabili**
- tutela del piccolo commercio e artigianato e dei **diritti dei consumatori**
- consumo consapevole, per non abusare e non sprecare le **risorse**
- **turismo sostenibile** e tutela della qualità ambientale
- promozione dello **sport per tutti**

I Verdi e democratici per l'Ulivo fanno parte della coalizione dell'Intesa democratica autonomista, a sostegno del candidato Sindaco Claudio Molinari. Continuando e rinnovando l'impegno già realizzato nelle precedenti consiliature, vogliamo presentare alle cittadine e ai cittadini di Riva del Garda i nostri valori, le nostre proposte, i nostri obiettivi programmatici. E tutto ciò sulla base di un rapporto di confronto e di costante informazione con la gente.

Ambiente ed uso del territorio

La storia del nostro movimento testimonia che le scelte politiche nel settore dell'ambiente non ricadono solamente sull'attuale vivibilità e qualità della vita, ma diventano eredità significativa per le generazioni future. Intendiamo operare in modo responsabile, affinché i concetti di "limite" e "sostenibilità" possano coniugarsi con la necessità, inevitabile, di una "crescita" del territorio. L'ambiente è un bene prezioso ed un patrimonio unico da preservare per il benessere dei cittadini, per l'economia dell'Alto Garda.

(segue nelle pagine interne)

Claudio MOLINARI

Consigliere comunale e Assessore (1990-93), Sindaco di Riva (1993-98), Consigliere provinciale e Assessore (1998-2003), Consigliere provinciale dal 2003.



"Più lenti, più dolci, più profondi"
Alexander LANGER *Fondatore dei Verdi Italiani*

I nostri valori, le nostre proposte, i nostri obiettivi

(segue dalla prima pagina)

per RIVA del GARDA

Qualità dell'acqua

Intendiamo perseguire gli impegni assunti con l'accordo di programma di salvaguardia dell'acqua del lago di Garda mediante:

- il monitoraggio degli affluenti (Varone-Magnone, Albola, Galanzana-Bordellino, Ponale)
- il controllo e il monitoraggio costante della qualità degli scarichi civili ed industriali
- l'adeguamento degli impianti di depurazione delle acque (depuratore Arena, impianto della Cartiera Fedrigoni per il torrente Varone)
- la realizzazione dell'impianto di controllo e smaltimento delle schiume della centrale Enel
- il piano d'azione culturale sul consumo consapevole della risorsa acqua
- la razionalizzazione delle risorse idriche a scopo agricolo in collaborazione con la Provincia ed i Consorzi irrigui.

Qualità dell'aria

Ozono e Pm10 sono le principali cause di deterioramento della qualità dell'aria. È necessario perseguire gli impegni assunti con l'accordo di salvaguardia della qualità dell'aria attraverso:

- il completamento e la realizzazione delle opere di riorganizzazione stradale
- l'attuazione della revisione del piano del traffico e l'ampliamento della zona a traffico limitato (ZTL)
- l'incremento del trasporto pubblico con mezzi ecologici
- la promozione dell'ammodernamento degli autoveicoli in circolazione
- l'impegno in una campagna di sensibilizzazione ad una mobilità alternativa all'uso individuale dell'automobile
- il monitoraggio della qualità dell'aria ed i controlli sulle emissioni civili ed industriali
- la promozione dell'uso di fonti energetiche alternative (gas metano, biodiesel, pannelli ad energia solare, eolico)
- l'attuazione rapida del progetto di teleriscaldamento
- l'attivazione presso l'AGS di uno sportello informativo per la divulgazione dei programmi sull'energia elettrica, gas metano e sugli impianti di energia alternativa.

Tutela del suolo

È tempo di fermare la cementificazione indiscriminata! Attraverso una revisione degli strumenti di programmazione (PUP e PRG) ed una politica di contenimento dell'espansione urbanistica, si può operare per:

- una tutela delle aree agricole come zone di inte-

resse ambientale e naturalistico (Parco agricolo) ● il rilancio dei pascoli di montagna con bonifica dei prati e dei pascoli di Malga Grassi e recupero di Malga Gelos e Campiò ● la valorizzazione delle aree della Rocchetta (parco naturale, passeggiata e orto botanico) e del Monte Brione ● l'ampliamento dei parchi naturali individuati dalla Provincia ● l'incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Tutela dall'inquinamento luminoso

Per ridurre l'inquinamento luminoso è indispensabile realizzare gli interventi programmati per l'adeguamento dell'illuminazione pubblica con corpi illuminanti idoneamente schermati e con sistemi ad alto rendimento per il risparmio energetico.

Tutela dall'inquinamento acustico

Le sorgenti sonore presenti nel territorio sono spesso fonte di disturbo della quiete e della civile convivenza.

Occorre perseguire gli obiettivi di qualità definiti dal Piano di zonizzazione acustica attraverso:

- la rapida approvazione del Piano di risanamento acustico
- la formazione dei Vigili Urbani addetti al monitoraggio delle attività rumorose
- il mantenimento dei valori minimi di inquinamento acustico
- la tutela delle aree residenziali turistiche e monumentali dal peggioramento dell'inquinamento acustico.

Tutela dall'elettrosmog

Il "principio di precauzione" per possibili danni alla salute causati dall'esposizione ai campi elettromagnetici, che hanno trovato attuazione

nel progetto di interrimento dell'elettrodotto, dovrà essere riaffermato con la rapida attuazione del piano per le antenne di telefonia mobile. È necessario perseguire gli obiettivi di "minimizzazione del rischio alla salute umana" e di "delocalizzazione" delle antenne presenti nelle zone residenziali.

Agenda 21 e programmazione urbanistica

Il concetto di sviluppo armonico, che non comprometta le risorse ambientali disponibili ed aiuti a preservare il contesto bio-fisico globale, è fondamentale per la programmazione di un uso rispettoso del territorio.

L'obiettivo è il raggiungimento di una qualità urbana diffusa su tutta la città, ovvero "una nuova qualità del vivere urbano". Agenda 21 a Riva del Garda ha prodotto un documento di analisi sullo stato di salute ambientale del territorio, ha individuato le principali criticità del nostro ambiente, superando il concetto che la programmazione urbanistica si svolga solo per parte di terra ed introducendo l'aspetto importantissimo dell'acqua.

Occorre completare questa recente esperienza, attraverso il monitoraggio delle azioni intraprese dall'Amministrazione per migliorare lo stato di salute ambientale locale.

I grandi temi del riordino urbano, i quartieri e le frazioni

Riva del Garda, città dinamica, è soggetta ad un importante processo di riordino urbano, che interessa anche il margine di territorio in prossimità del lago.

La fascia lago e il lungolago D'Annunzio

Completato con celerità l'iter di approvazione del "Piano fascia lago" è impegno politico - per tramandare alle future generazioni un patrimonio d'inestimabile valore - procedere all'acquisizione al patrimonio pubblico di gran parte della superficie verde di questo ambito urbano e mantene-

re di proprietà pubblica tutti gli immobili (Palazzo dei Congressi, Hotel Lido, Miralago, Colonia Sabbioni).

È necessario garantire poi la massima fruibilità della "fascia lago" ai cittadini residenti ed agli ospiti. In fase di progettazione dei singoli ambiti è indispensabile garantire un ampio confronto con la città. Ultimati i lavori della prima fase del lungolago D'Annunzio in prossimità della Centrale ENEL per l'abbattimento e lo smaltimento delle schiume, dovranno essere avviate le opere necessarie alla riqualificazione ambientale per ampliare la fruibilità del Lungolago fino alla località Sperone.

L'area dell'ex ospedale e il compendio dell'Inviolata

Quest'area urbana è strategica per la riqualificazione della nostra città, attraverso la sua riorganizzazione sarà possibile:

- integrare il sistema socio-assistenziale Comprensorio, Distretto, Casa di soggiorno per anziani, Uffici pubblici
- realizzare un Terminal autobus e un parcheggio di prossimità al centro storico
- realizzare un percorso urbano pedonale dal Comprensorio al Lungolago
- valorizzare il ruolo storico della Chiesa dell'Inviolata, anche attraverso un progetto di restauro del Conventino.

Il nuovo rione Degasperì ed il rione Due Giugno

Lo studio intrapreso dall'università di Trento è finalizzato alla programmazione dell'edilizia abitativa pubblica. La realizzazione dei nuovi insediamenti residenziali fa nascere la necessità di adeguare le strutture di servizio presenti nel quartiere (scuole, verde, parcheggi, etc.) mediante:

- l'ampliamento della scuola elementare e realizzazione della palestra
- l'adeguamento della scuola materna
- la nuova organizzazione del sistema di viabilità e realizzazione della nuova piazza.

Completata la sistemazione del piazzale antistante la piscina Meroni, il rifacimento della galleria Mimosa e la riqualificazione della piazza, è prioritario realizzare l'ampliamento della scuola materna e la sistemazione degli spazi adiacenti alla scuola media Scipio Sighele, riqualificare i percorsi di collegamento con

il Parco Giochi e rendere più sicure le strade di accesso al nucleo scolastico.

La Baltera ed il Polo fieristico

La riqualificazione dell'ambito urbano della Baltera rappresenta una priorità da affrontare con urgenza nell'ambito del sistema fieristico-congressuale della nostra città, oltre all'opportunità per realizzare un Palazzetto dello sport in un contesto di aree di parcheggio e di servizi adeguati, previa l'ottimizzazione sia dei costi di realizzazione che di gestione.

S. Giacomo, S. Tomaso, Varone, Sant'Alessandro, Campi e Pregasina

Se nel centro storico la "nuova qualità urbana" sarà perseguita attraverso il completamento dell'arredo delle piazze Garibaldi e Battisti, l'ampliamento della pedonalizzazione e la riqualificazione di viale Dante e viale San Francesco, gli stessi criteri di ammodernamento urbano dovranno trovare realizzazione nei quartieri di San Giacomo, di San Tomaso, del Varone e nelle frazioni di Campi e Pregasina.

Viabilità e mobilità sostenibile

Attraverso la revisione del Piano urbano del traffico, è necessario perseguire i seguenti obiettivi:

- ridefinire l'organizzazione della viabilità primaria e di penetrazione con l'eliminazione del traffico veicolare di transito lungo la fascia lago
- riorganizzare il sistema dei parcheggi e dell'intermodalità urbana partendo dagli interventi già programmati o in corso di realizzazione
- mettere in sicurezza le aree "delicate" della città (scuole e quartieri)
- completare la viabilità ciclabile esistente per dare continuità ai percorsi
- monitorare il servizio di trasporto pubblico intercomunale, riorganizzato, al fine di offrire agli utenti maggiori opportunità di mobilità all'interno del territorio.

Il collegamento con Rovereto e l'autostrada

Si ribadisce la ferma contrarietà all'esecuzione di opere stradali che possano predisporre alla realizzazione di un collegamento veloce fra Veneto e Lombardia attraverso l'Alto Garda trentino. Riteniamo necessario verificare le conseguenze che l'apertura della bretella di Mori avrà sulla viabilità esistente, prima di





procedere alla costruzione di nuove strade, consapevoli della necessità di migliorare l'attuale collegamento con Rovereto e di realizzare un sistema di trasporto pubblico su rotaia.

La variante ovest e le strade urbane

La costruzione della Variante Ovest di Riva rappresenta una opportunità concreta di razionalizzazione del sistema infrastrutturale urbano e per la soluzione di diversi problemi ambientali. Oltre all'interramento della linea elettrica da 132 kw che attraversa il Rione Due Giugno, sarà possibile:

- decentrare il deposito delle autocorriere di Viale Trento
- canalizzare i volumi di traffico di attraversamento urbano e quelli che interessano i viali cittadini in concomitanza degli eventi fieristici.

Il necessario prolungamento della galleria del Monte Oro permetterà il recupero storico ambientale della fascia occidentale del lungolago fino alla spiaggia di Sperone.

La Comai Bis e il prolungamento della via Zandonai

Il completamento dei lavori della Comai Bis e la realizzazione del prolungamento di via Zandonai permetteranno di modificare i flussi di traffico che attualmente interessano il centro e l'Inviolata. Ultimate queste due opere sarà possibile ampliare la zona a traffico limitato.

La riqualificazione di viale Trento e viale Rovereto

Seguendo un criterio di gerarchizzazione delle vie cittadine è necessario un intervento di riqualificazione e messa in sicurezza sia di viale Trento che di viale Rovereto. Mettere in sicurezza le aree "delicate" dei poli scolastici ed intervenire sulla viabilità dei quartieri attraverso interventi di traffico tranquillizzato: questo è l'obiettivo da

perseguire per rispondere alle esigenze della mobilità "debole" degli anziani e dei bambini.

Piste ciclabili urbane e di collegamento con il territorio

I percorsi ciclabili, di cui è dotata la nostra città, non rispondono al principio "origine-destinazione" e la maggior parte dei tracciati sono ciclo-pedonali. È necessario completare il programma di riorganizzazione della rete urbana e dei progetti di collegamento territoriale, come la pista ciclabile lungo il torrente Varone che – unitamente al sentiero della Ponale ed al collegamento tra Riva e Torbole – rappresentano un patrimonio unico da mettere a disposizione di bikers e appassionati di trekking.

La difesa degli anziani

Acquisiti al patrimonio comunale gli edifici del Vecchio Ospedale, è necessario realizzare il progetto definitivo dell'Amministrazione per:

- potenziare la ricettività della struttura esistente
- potenziare il centro diurno per anziani
- realizzare il progetto Alzheimer
- predisporre i servizi di assistenza temporanea, di sollievo o tregua
- creare alloggi protetti per accoglienza di adulti portatori di handicap
- predisporre posti letto per assistenza a malati terminali (Hospice)
- attivare strutture di riabilitazione e rieducazione fun-

zionale per soggetti portatori di disabilità fisica, psichica e sensoriale

- creare spazi dedicati alla formazione degli operatori socio-assistenziali
- creare spazi dedicati ai giovani e a gruppi di aggregazione.

Valorizzare la creatività dei giovani

La realizzazione del "Centro giovani" presso la Colonia Sabbioni ed un'analoga esperienza da prevedere presso il Rione Due Giugno rappresentano la premessa all'individuazione di spazi adeguati anche per perseguire gli obiettivi definiti dall'analisi realizzata in collaborazione con l'Università di Trento.

Riva città dell'accoglienza

Per una rinnovata cultura della convivenza, dell'accoglienza e dell'integrazione delle minoranze, è necessario sostenere le iniziative legate al problema sociale delle nuove povertà ed al fenomeno delle immigrazioni. Incentivare i progetti a favore delle popolazioni bisognose diventa obbligatorio, per agevolare il processo di arricchimento culturale necessario alla pace ed alla costruzione di un mondo equo e solidale.

Agricoltura, commercio, industria e turismo

Occorre consolidare i rapporti instaurati con le realtà industriali presenti sul nostro territorio per perseguire, congiuntamente, gli obiettivi di salvaguardia ambientale recentemente definiti (teleriscaldamento, nuovo depuratore delle Cartiere Fedrigoni, interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico), anche attraverso il sostegno locale delle procedure di certificazione ambientale integrata intraprese dalle singole realtà produttive. È necessario attuare il programma di individuazione delle nuove aree

artigianali e dare ulteriore sostegno al progetto di rivitalizzazione del centro storico quale "Centro commerciale naturale".

La tutela delle attività agricole è principio fondamentale di salvaguardia dell'ambiente e dei luoghi di percezione del paesaggio. È necessario dare continuità alle iniziative intraprese per il rilancio dell'agricoltura di montagna. Il turismo infine può offrire reali opportunità per soddisfare importanti obiettivi politici, come la protezione dell'ambiente, la crescita economica, l'occupazione, lo sviluppo equilibrato della realtà locale. Occorre ripensare i modelli in atto, gestire le politiche di sviluppo turistico nei limiti oggettivi della compatibilità dell'ambiente gardesano, secondo una strategia che veda finalizzate le ingenti risorse e gli investimenti provinciali ad un sistema turistico-fieristico-congressuale di grande qualità.

Cultura, sport e tempo libero

Il Museo Civico, la Biblioteca Comunale e la rete scolastica hanno da sempre costituito il sistema che accompagna la crescita culturale della nostra città. Occorre procedere nell'azione di riorganizzazione avviata durante le precedenti amministrazioni per:

- rafforzare il ruolo del Museo Civico rispetto al territorio ed al sistema museale provinciale
- completare i lavori di Palazzo Lutti, per un ulteriore adeguamento degli spazi destinati alla Biblioteca e all'associazionismo culturale
- recuperare il sistema dei Forti della Prima guerra mondiale
- realizzare il nuovo Teatro cittadino previsto con l'ampliamento del Palazzo dei congressi
- rinnovare il sostegno alle iniziative culturali di interesse internazionale (Musica Riva Festival e Concorso Zandonai) ed alle realtà associative della nostra

città. È necessario continuare nell'impegno di rinnovamento delle strutture scolastiche, con particolare attenzione alle scuole materne, individuando per Riva del Garda un adeguato servizio di asilo estivo.

Lo sport è per la nostra comunità una risorsa indispensabile, agevolato dal patrimonio di risorse ambientali che offre il territorio (lago, montagne e condizioni climatiche favorevoli). Le strutture esistenti sono spesso limitate alle realtà locali. Vanno individuate strutture polifunzionali, per far sì che possano offrire servizio alle molteplici discipline e con caratteristiche tali da poter ospitare manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale.

Occorre un programma di promozione dei "vivai" giovanili. Gli interventi che noi consideriamo prioritarie sono i seguenti:

- costruzione del Palazzetto dello sport all'interno dell'area Baltera
- Piscina olimpionica in fascia lago, servita dalla rete di teleriscaldamento
- delocalizzazione del campo sportivo e dei campi da tennis ubicati in fascia lago
- completamento del Centro sportivo del Pernone
- individuazione di un'area dedicata alla pratica dello sport del tiro con l'arco
- sostegno alle attività agonistiche quali atletica e hockey su prato e alle discipline Indoor
- istituzione di un Campus scuola estivo internazionale per atleti e di una Scuola di formazione per trainer e tecnici di settore.

Riva e l'Alto Garda

Intraprendere tutte le iniziative volte a costruire una rete tra i comuni dell'Alto Garda e Ledro e un conseguente collegamento con le realtà amministrative della Comunità del Garda.

Le candidate e i candidati dei VERDI e democratici per L'ULIVO



La civiltà di un popolo si misura anche dal rispetto per gli animali.